

Aviaria, l'allarme dell'Ecdc: In Europa pi¹ rischi per l'uomo, cosa sta succedendo

Descrizione

(Adnkronos) "Questo autunno l'Europa ha registrato un forte aumento dei casi di influenza aviaria A/H5N1 negli uccelli selvatici e nel pollame. L'ampia circolazione tra i volatili aumenta il rischio di esposizione umana ad animali infetti e di successiva trasmissione del virus all'uomo". E' l'alert dell'Ecdc, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, che di fronte a "epidemie senza precedenti" di aviaria negli uccelli ha pubblicato una guida con l'obiettivo di "aiutare i Paesi europei a individuare e rispondere a possibili minacce influenzali legate agli animali, pandemie comprese". Il brusco incremento delle infezioni nei volatili, avverte l'agenzia, evidenzia "la necessit¹ di diagnosi precoce e preparazione". "Sebbene il rischio attuale per la popolazione europea sia basso, l'influenza aviaria rappresenta ancora una grave minaccia per la salute pubblica a causa delle diffuse epidemie tra gli animali in tutta Europa", afferma Edoardo Colzani, responsabile del Dipartimento Virus respiratori dell'Ecdc. "Dobbiamo assicurarci che i segnali di allarme precoce non passino inosservati" aggiunge e che le azioni di sanit¹ pubblica siano tempestive, coordinate ed efficaci. Questo documento fornisce ai Paesi un quadro chiaro e adattabile per prepararsi e rispondere alla trasmissione dell'influenza dall'animale all'uomo". La guida spiega l'Ecdc "stata sviluppata in stretta collaborazione con l'Autorit¹ europea per la sicurezza alimentare (Efsa), l'Agenzia europea per i medicinali (Ema), l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha), il Laboratorio europeo di riferimento per l'influenza aviaria ed esperti nazionali. Il documento definisce "scenari di risposta pratici che vanno dalla situazione attuale, in cui non sono stati segnalati casi umani di influenza aviaria nell'Unione europea/Spazio economico europeo (Ue/See), ma i virus circolano ampiamente negli animali, a scenari pi¹ gravi con infezioni umane" fino a "una potenziale trasmissione da uomo a uomo che potrebbe portare a una pandemia". I materiali sono stati pensati per permettere ai Paesi di "integrare le raccomandazioni nei loro piani di preparazione nazionali", cos¹ da poter "agire rapidamente e in modo proporzionato con l'evolversi dei rischi". La guida descrive l'Ecdc include "una serie di misure di sanit¹ pubblica" che vanno "dal rafforzamento della sorveglianza e dei test di laboratorio alla garanzia della disponibilit¹ di dispositivi di protezione individuale e alla comunicazione chiara al pubblico". L'agenzia Ue sottolinea inoltre "l'importanza della sorveglianza genomica, del rafforzamento delle capacit¹ di laboratorio e della condivisione dei dati in tempo reale". Il documento invita a "un approccio One Health", nella consapevolezza che "la salute umana ¹ strettamente connessa a quella degli animali e dell'ambiente. Una stretta collaborazione tra servizi veterinari, agricoltura e sanit¹ pubblica" precisa l'Ecdc "essenziale per individuare e contenere tempestivamente le minacce e proteggere le persone in tutta Europa".
internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos

2. ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

admin

default watermark